



COMUNE DI ALBIGNASEGO

VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2022

1 Premessa

Lo scorso 23 dicembre 2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 201, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30/12/2022, avente ad oggetto il *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”* (nel prosieguo anche *“Decreto Riordino”*), con il fine di introdurre una riforma organica della materia, che, nel corso del tempo, ha subito numerose modifiche normative.

Detto Decreto delinea la disciplina per l'organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale, al fine di consentire agli Enti, dopo un'attenta valutazione delle esigenze della collettività, di individuare il modello più idoneo alla gestione dei servizi.

Il Decreto si applica, ai sensi dell'art. 4, a *«tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale»*, con esclusione dei *«servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale»* (art. 35), nonché degli *«impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane»* (art. 36).

I servizi pubblici locali *«rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità»* (art. 3, co. 1).

Pertanto, per servizio pubblico si intende qualsiasi attività che si concretizzi nella produzione di beni o servizi in funzione di un'utilità per la comunità locale, non solo in termini economici, ma anche di promozione sociale, purché risponda ad esigenze di utilità generale e sia preordinata a soddisfare interessi collettivi (cfr. tra le altre, Cons. Stato, Sez. V, n. 2605/2001).

I servizi pubblici locali che l'Ente può erogare, oltre a quelli allo stesso attribuiti per legge, sono anche quelli ritenuti dall'Ente stesso necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali (art. 10, co. 3), in esito ad apposita istruttoria.

In particolare, i servizi che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa in oggetto sono quelli:

a) a rilevanza economica:

i servizi a rilevanza economica (o servizi di interesse generale a livello locale) sono quelli *«erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»* (art. 2, co. 1 lett. c).

La giurisprudenza ha elaborato, tra i criteri utili a qualificare un servizio come avente rilevanza economica, quello dell'esistenza, anche solo potenziale, di concorrenza di privati sul mercato di riferimento. La categoria dei servizi pubblici a rilevanza economica va valutata *«di volta in volta con riferimento al singolo servizio da espletare a cura dell'ente stesso, avendo riguardo all'impatto che il servizio stesso può cagionare sul contesto dello specifico mercato concorrenziale di riferimento, nonché ai suoi caratteri di redditività ed autosufficienza economica (ossia di capacità di produrre profitti o per lo meno di coprire i costi con i ricavi)»* (Corte dei Conti, Sez. Regionale di controllo Lombardia n. 489/2011/PAR);

b) non meramente strumentali alle finalità dell'Ente:

i servizi pubblici locali, come visto sopra, si concretizzano nella produzione di beni o servizi in funzione di un'utilità per la comunità locale; i servizi strumentali, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale, ma si limitano a fornire all'Amministrazione un determinato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva.

c) a rete e non a rete:

il Decreto, all'art. 2, co. 1 lettera d), definisce *“servizi pubblici locali a rete”* i *«servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente»*.

I servizi a rete si distinguono, dunque, da quelli non a rete in quanto, appunto, organizzati tramite reti strutturali come, ad esempio, la distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, il servizio idrico integrato, la gestione dei rifiuti urbani, il trasporto pubblico locale.

Per quanto attiene ai servizi non a rete, per esplicita scelta del Legislatore, l'art. 2 del D. Lgs. n. 201/2022 riguarda i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico sul mercato. A tal proposito, il MIMIT, nella Relazione Tecnica al Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023, ritiene che tale riferimento non possa essere ricondotto ad un generico compenso, ma vada circoscritto ad un corrispettivo economico versato dall'utenza, la quale costituisce, dunque, una protagonista del mercato di riferimento.

L'art. 30 del Decreto introduce l'obbligo per i Comuni o le loro eventuali forme associative con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché per le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, di effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

Tale ricognizione deve attestare in modo analitico, per ogni servizio pubblico locale di rilevanza economica affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza, della qualità del servizio, del rispetto degli obblighi indicati nel relativo contratto.

La ricognizione va effettuata tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9 del Decreto Direttoriale sopra citato.

Il Comune di Albignasego al 31.12.2022 aveva 26.940 abitanti, per cui è sottoposto alla normativa in questione.

È utile ricordare che resta in vigore l'attività ricognitiva per tutti i Comuni, anche inferiori ai 5.000 abitanti, almeno per quanto riguarda le società in house providing, visto che all'art. 17, c. 5, è previsto che *“L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione”*.

Si puntualizza che le modalità di gestione dei servizi pubblici locali a cui l'Ente può ricorrere sono, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022:

- a) affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica;
- b) affidamento a società mista;
- c) affidamento a società in house;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali;

2 La verifica periodica sulla situazione gestionale dei SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

L'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

3 Ricognizione dei servizi pubblici locali

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

E' necessario definire il perimetro della ricognizione come segue:

- servizi pubblici locali a rete in relazione ai quali le Autorità di Regolazione, per gli ambiti di competenza, abbiano individuato gli indicatori per il monitoraggio del servizio: servizio idrico integrato, rifiuti, TPL su strada;
- servizi pubblici locali non a rete per i quali il Ministero delle Imprese e del Made in Italy abbia elaborato gli indicatori di qualità: parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico, che prevedono un corrispettivo economico versato dall'utenza;
- servizi a domanda individuale aventi rilevanza economica gestiti dal Comune di Albignasego quali ristorazione scolastica e asilo nido.

Verificato inoltre che sono esclusi dalla relazione di ricognizione:

- tutti i servizi strumentali: non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva (esempi di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc);
- servizi sanitari, sociali, socioassistenziali e culturali in quanto servizi di interesse generale rivolti a fasce disagiate della popolazione per cui l'aspetto economico è del tutto secondario rispetto alla necessità di andare incontro ad esigenze primarie dei beneficiari (ad eccezione dei servizi di Asilo Nido, Mensa Scolastica e Trasporto Scolastico che pur annoverabili tra i servizi sociali si rivolgono ad una fetta di popolazione più estesa, non solamente in condizioni disagiate e comunque suscettibile di una qualche valutazione di natura economica per quanto riguarda le forme di gestione);
- impianti sportivi: il Regolamento Comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali, approvato con deliberazione di Consiglio n. 21 del 18/05/2020, prevede che tale servizio sia privo di rilevanza economica;
- luci votive e servizio cimiteriale: tali servizi non sono stati affidati all'esterno, bensì gestiti direttamente dall'Ente.

Atteso tra l'altro che non sono stati considerati nella ricognizione de quo i servizi pubblici locali a rete: idrico integrato e TPL (trasporto pubblico locale) su strada in quanto, pur essendo erogati sul territorio del Comune di Albignasego la competenza in merito alla gestione è riferita ad altri enti e precisamente:

- servizio idrico: il Comune di Albignasego fa parte dell'ATO Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione, ente istituito ai sensi della L.R. Veneto n. 17/2012, a cui sono state trasferite le competenze in materia. Nel territorio del comunale il servizio viene erogato dalla società Acquevenete spa, sorta dalla fusione della società Centro Veneto Servizi con la Polesine Acque. Di Acquevenete spa il Comune di Albignasego detiene una partecipazione del 6,20%.
Con prot. n. 41420 del 11.12.2023 l'ATO Bacchiglione ha trasmesso la delibera del Comitato Istituzionale con la quale ha provveduto all'approvazione della ricognizione di cui all'art. 30 del D.Lgs. 201/2022.
- servizio TPL su strada: con la D.G.R.V. n. 2048/2013, la Giunta Regionale del Veneto ha definito il perimetro dei Bacini territoriali ottimali e omogenei dei servizi di trasporto pubblico locale, individuando la scala provinciale quale dimensione territoriale ottimale per la gestione di tali servizi.

Si è trattato di un adempimento che ha risposto alle prescrizioni dettate dall'art. 3bis del D.L. n. 138/2011 ed ha costituito il primo tassello per la complessiva riorganizzazione della governance del servizio di TPL nel Veneto. In data 7 maggio 2014 la Provincia di Padova e il Comune di Padova hanno sottoscritto una Convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, finalizzata all'esercizio associato delle funzioni amministrative, di pianificazione, programmazione, affidamento, controllo e vigilanza dei servizi di trasporto pubblico locale ricadenti nel bacino padovano.

La Giunta Regionale del Veneto, con la D.G.R.V. n. 1033/2014, ha designato la gestione associata, tramite Convenzione tra la Provincia di Padova ed il Comune di Padova, quale Ente di Governo del trasporto pubblico locale del Bacino territoriale ottimale e omogeneo di Padova.

L'Ente di Governo, costituendo "Autorità competente" nel Bacino territoriale ottimale ed omogeneo per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale, esercita le funzioni di organizzazione dei servizi, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo. Svolge, inoltre, le funzioni e compiti amministrativi già attribuiti a Provincia e Comune dagli artt. 8 e 9 della L.R.V. n. 25/1998. In attuazione a quanto disposto dalla D.G.R.V. n. 1033/2014 ed agli effetti dell'art. 22 della L.R.V. n. 25/1998, in data 4 dicembre 2020 la Provincia ed il Comune di Padova, nell'esercizio delle funzioni e compiti attribuiti all'Ente di Governo, hanno provveduto a sottoscrivere il nuovo Contratto di Servizio con l'azienda Busitalia Veneto S.p.A., aggiudicataria della procedura di gara europea indetta nel 2017. L'esecuzione del nuovo Contratto di Servizio (rep. n. 30.220 del 04.12.2020) è avvenuta in data 13.09.2021 ed ha una durata di 9 anni con la possibilità di proseguire per altri 2 anni al verificarsi di determinate condizioni.

Con prot. n. 41311 del 11.12.2023 la Provincia di Padova ha comunicato che la ricognizione prevista dall'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 sarà effettuata dalla Provincia stessa.

Considerato invece di ricomprendere nell'attuale ricognizione il servizio rifiuti in quanto la gestione dei rifiuti urbani è attualmente appaltata da parte del Comune di Albignasego al R.T.I. costituito tra AcegasApsAmga spa e Giacomo Brodolini soc. coop. a r.l.. Per quanto riguarda la ricognizione ai fini dell'art. 30 D.Lgs. 201/2022 provvede quindi il Comune fino al subentro da parte dell'Autorità d'Ambito Consiglio di Bacino Padova Centro.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Albignasego:

SERVIZIO	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
Servizio idrico	SI	SI	NO – ricognizione effettuata dall'Ambito (Relazione prot. com.le n. 41420 del 11.12.2023)
Distribuzione gas	SI	SI	NO, esclusa ai sensi dell'art. 35 d.lgs. 201/2022
Energia elettrica	SI	SI	NO, esclusa ai sensi dell'art. 35 d.lgs. 201/2022
Trasporto pubblico locale	SI	SI	NO – ricognizione effettuata da Provincia di Padova e Comune di Padova (comunicazione prot. com.le n. 41311 del 11.12.2023)
Parcheggi a pagamento	SI	NO	NO perchè servizio non presente nel Comune di Albignasego
Servizi cimiteriali	SI	NO	NO perchè servizio non affidato a terzi ma gestito direttamente dall'Ente
Illuminazione	SI	NO	NO perchè servizio non affidato a terzi ma gestito

votive			direttamente dall'Ente
Impianti sportivi	NO	NO	NO – servizi privi di rilevanza economica ai sensi del Regolamento Comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 18/05/2020
Servizi sociali (ad eccezione di refezione scolastica, asilo nido e trasporto scolastico)	NO	NO	NO, in quanto servizi di interesse generale rivolti a fasce disagiate della popolazione per cui l'aspetto economico è del tutto secondario rispetto al necessità di andare incontro ad esigenze primarie dei beneficiari
Refezione scolastica	SI	NO	SI
Asilo nido	SI	NO	SI
Trasporto scolastico	SI	NO	SI
Servizio rifiuti	SI	SI	SI - fino al subentro da parte dell'Autorità d'Ambito - Consiglio di Bacino Padova Centro

4 Pubblicità e trasparenza della ricognizione

Ulteriori adempimenti riguardano la pubblicità e la trasparenza della ricognizione di cui all'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31.

L'articolo 31, infatti, rubricato: "Trasparenza nei servizi pubblici locali", così recita:

"1. Al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, gli enti locali redigono la deliberazione di cui all'articolo 10, comma 5, la relazione di cui all'articolo 14, comma 3, la deliberazione di cui all'articolo 17, comma 2 e la relazione di cui all'articolo 30, comma 2, tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9.

2. Gli atti di cui al comma 1, i provvedimenti di affidamento di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

3. I medesimi atti sono resi accessibili anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento al luogo di prima pubblicazione di cui al comma 2.

4. Sulla piattaforma unica della trasparenza gestita dall'ANAC sono anche resi accessibili, secondo le modalità di cui al comma 3: a) gli ulteriori dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica contenuti nella banca dati nazionale sui contratti pubblici; b) le rilevazioni periodiche in materia di trasporto pubblico locale pubblicate dall'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; c) gli atti e gli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, nonché, ove disponibili, le informazioni sugli effettivi livelli di qualità conseguiti dai gestori pubblicati dalle autorità di settore sui propri siti istituzionali.

5. Gli atti e i dati di cui al presente articolo sono resi disponibili dall'ente che li produce in conformità a quanto previsto dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 82 del 2005.

6. Gli enti locali, le amministrazioni statali, le Regioni e le Autorità di regolazione hanno accesso alla piattaforma dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, anche al fine di esercitare i poteri di verifica e monitoraggio rispettivamente attribuiti dalla normativa vigente".

La norma in questione disciplina, quindi, gli obblighi di trasparenza posti a carico degli enti locali in relazione agli atti e ai dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevedendo un punto di accesso unico attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita dall'ANAC, in un'apposita sezione denominata "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL". Gli enti locali, le amministrazioni statali, le Regioni e le Autorità di regolazione hanno accesso alla piattaforma dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, anche al fine di esercitare i poteri di verifica e monitoraggio rispettivamente attribuiti dalla normativa vigente.

La ricognizione deve essere dunque pubblicata tempestivamente tanto sul sito istituzionale dell'ente affidante che trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede all'immediata pubblicazione sul portale telematico «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», già reso operativo dalla medesima Autorità.

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA



1 – CONTESTO DI RIFERIMENTO

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	Affidamento in concessione del servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale nelle scuole primarie e secondarie di primo grado statali del comune di Albignasego, aa.ss. 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024 - 2024/2025 – 2025/2026. CIG 8754701FCC
B) CONTRATTO DI SERVIZIO	
a) Oggetto (descrizione sintetica del servizio)	Il Servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale ha come utenti alunni, insegnanti e personale autorizzato dalla scuola dei plessi dell'Istituto Comprensivo di Albignasego G. Bonetto, Falcone e Borsellino, G. Marconi, A. Moro, Raggio di sole, G. Rodari, M. Valgimigli (sede centrale). E' un servizio considerato di pubblica utilità e, in quanto tale, non può essere interrotto o sospeso se non per comprovate cause di forza maggiore. E' inoltre considerato servizio pubblico essenziale, ai sensi dell'art. 1 della Legge 12.06.1990, n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e successive modifiche ed integrazioni; pertanto, il concessionario dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero. Il servizio deve essere svolto garantendo il massimo dell'efficienza allo scopo di raggiungere, altresì, le seguenti finalità: • fornire agli alunni un'alimentazione sana, genuina, con adeguato apporto nutrizionale a seconda delle varie fasce di età, di facile digeribilità, sempre di ottima qualità e gradevole al gusto; • preparare i cibi seguendo in modo scrupoloso le norme igienico-sanitarie e le buoni prassi di igiene; • preparare e confezionare i pasti destinati agli utenti allergici, intolleranti o con malattie metaboliche facendo molta attenzione alla contaminazione crociata con gli alimentivietati; • assicurare una idonea sanificazione delle stoviglie, dei materiali ed attrezzature impiegati, nonché dei locali utilizzati; • rispettare le più appropriate norme dietologiche e dietetiche previste per le particolari categorie di utenti cui è destinato; • per il servizio di fornitura pasti destinato agli utenti anziani e/o adulti seguiti dal Servizio sociale, garantire una corretta nutrizione, fondamentale ai fini del recupero o mantenimento dello stato di salute dell'utente.
b) Data di approvazione	Con det. n. 334 del 21/05/2021 e n. 338 del 25/05/2021 è stato approvato il progetto relativo alla concessione del servizio. Con medesima det. n. 334 del 21/05/2021 è stato stabilito quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Con det. n. 345 del 26/05/2021 è stato dato avvio alla procedura di gara con contestuale approvazione dei documenti di gara.

	Con det. n. 503 del 27/07/2021 il servizio è stato definitivamente aggiudicato alla ditta Camst soc. coop. a r.l. e con det. n. 569 del 25/08/2021 è stato assunto l'impegno di spesa. Contratto di servizio Rep. n. 3607 del 27/09/2021
c) Durata	5 anni scolastici, dall'a.s. 2021/22 all'a.s. 2025/26
d) Scadenza affidamento	a.s. 2025/2026, con possibilità di proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, c. 11, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
e) Valore complessivo e su base annua del servizio affidato	Importo quinquennale pari ad € 5.542.614,00 (compresi oneri per la sicurezza ed esclusa iva). Importo per a.s. pari ad € 1.108.522,80 (compresi oneri per la sicurezza ed esclusa iva). A partire dal secondo anno è ammessa la possibilità di revisione dei prezzi con riferimento all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (il c.d. Indice FOI, senza tabacchi).
f) Criteri tariffari	La tariffa a carico dell'utenza è di 5,00 € a pasto, ridotta a 2,50 € a pasto per le famiglie residenti con almeno tre figli minori e ISEE <=€ 30.000,00, stabiliti con deliberazione di Giunta Comunale n. 202 del 06.12.2022. Il tasso di copertura dei costi di gestione diretti ed indiretti è del 69,46% (come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 29.12.2022).
g) Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti	Il Servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale comprende, sinteticamente, le seguenti attività: - fornitura derrate alimentari - predisposizione menù e informazione agli utenti - predisposizione diete di transizione e diete speciali - preparazione e cottura dei pasti - confezionamento e trasporto dei pasti - gestione dei locali mensa e delle annesse attrezzature - somministrazione dei pasti - lavaggio stoviglie e attrezzature e pulizia locali - raccolta e gestione rifiuti - iniziative contro lo spreco alimentare - gestione informatizzata delle prenotazioni e dei pagamenti. Il Concessionario è inoltre tenuto all'esatta osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di prevenzione e di assicurazione degli infortuni sul lavoro, in particolare del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché in materia di assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, ecc.). E' tenuto al rispetto di tutto quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto e dall'offerta tecnica. Dal punto di vista della qualità, il servizio deve essere conforme a quanto previsto dal D.M. n. 65 del 10/03/2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva (c.d. CAM). Inoltre i tipi e le caratteristiche dei viveri dovranno essere conformi a quelli precisati nel Capitolato e comunque essere rispondenti a quanto prescritto dalle vigenti "Linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" della Regione del Veneto nonché rispondenti a quanto indicato nelle "Linee di indirizzo nazionale per la refezione scolastica", a cura del Ministero della Salute - Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti. In ogni caso non possono essere impiegati o consegnati alimenti che riportino sull'etichetta l'indicazione "contiene OGM".

	I menù presentati dalla Ditta dovranno ottenere la validazione del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (S.I.A.N.) dell'Azienda ULSS. La Ditta ha l'obbligo di predisporre ed eseguire a proprie spese controlli analitici sugli alimenti (intermedi di lavorazione e prodotti finiti) e sugli ambienti di lavoro al fine di verificarne l'idoneità igienica. Il servizio è dotato di una Carta dei servizi consultabile al link: https://comune.albignasego.pd.it/amministrazione-trasparente/sezioni/593742-carta-servizi-standard-qualita/contenuti/138459-carta-servizi-ristorazione-scolastica L'unico costo a carico dell'utente è quello relativo al pasto, fissato dalla Giunta Comunale.
C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO	Le verifiche vengono effettuate da personale del Comune o della scuola appositamente incaricato, su base documentale ed in situ. Le verifiche documentali si svolgono a campione sulla documentazione fiscale pertinente, quale, ad esempio i documenti di trasporto o le fatture di una specifica categoria di alimenti acquistati e consegnati durante il trimestre di riferimento. Le fatture e i documenti di trasporto devono riportare peso, tipo e caratteristiche (biologico, convenzionale, DOP, IGP, commercio equo e solidale, denominazione scientifica della specie ed il luogo di cattura per i prodotti ittici, etc.) degli alimenti acquistati e consegnati. Le verifiche in situ sono eseguite da personale appositamente incaricato dalla scuola o dal Comune, quali ad esempio la dietista comunale o i commissari mensa (genitori eletti), senza preavviso e negli orari utili e nei locali rilevanti per la verifica della conformità di tutte le clausole previste nel contratto. In particolare la dietista comunale è tenuta ad effettuare nel corso dell'anno scolastico le seguenti verifiche: - controlli presso il centro di cottura (almeno n. 2 annui); - controlli presso i refettori scolastici (almeno n. 4 mensili con opportuna rotazione fra i plessi); - incontri con Comitati mensa e relazione verbalizzazioni (almeno 2 all'anno). Nel corso di ciascun anno scolastico e tipicamente nel periodo marzo-maggio, inoltre, la Concessionaria effettua la rilevazione del gradimento del servizio presso alunni, insegnanti e genitori, il cui esito viene trasmesso al Comune.

2 – IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

a) Dati identificativi	
Ragione sociale	Camst - Cooperativa Albergo Mensa Spettacolo E Turismo, Societa' Cooperativa A Responsabilita' Limitata In Sigla Camst Soc. Coop. a r.l.
Sito web	https://camstgroup.com/
Email certificata	camst@legalmail.it
Nr. Reg. Imp PD – Codice Fiscale – Partita IVA	Reg. Impr. Bologna e C.F. 00311310379 P.I. 00501611206
Sede legale	Villanova di Castenaso (BO) - 40055 Via Tosarelli, 318
b) Oggetto sociale	Codice Ateco 56.3 - Bar e altri esercizi simili senza cucina L'impresa svolge le seguenti attività: gestione di bar, snack bar e birrerie, ristoranti, tavole calde, self service, free-flow, rosticcerie, centri di cottura, mense scolastiche aziendali e ospedaliere, case di cura, laboratorio per produzione pasti da asporto per banchetti, pizzerie, produzione di prodotti di gastronomia contenenti carne e pesce confezionati in atmosfera protetta, vendita tramite distributori automatici, magazzino e commercio all'ingrosso di prodotti alimentari e non, commercio al minuto di prodotti igienici e di cartoleria, tabaccherie, rivendita di giornali riviste e libri (esercitate in unità locali)

3 – ANDAMENTO ECONOMICO

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

DENOMINAZIONE SERVIZIO -----RISTORAZIONE SCOLASTICA -----

SOGGETTO GESTORECAMST SOC. COOP. A R.L.....

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A
VALORE AGGIUNTO

Aggregati economici	Anno 2022	Budget 2022	DELTA	Anno 2021	Budget 2021	DELTA
Valore della Produzione (a)	882.009,78	714.917,00	- 167.092,78	796.377,20	1.071.527,00	275.149,80
Costi per materie	327.584,00	244.475,00	- 83.109,00	595.296,00	244.475,00	- 350.821,00
Costi per servizi			-			-
Costi per god. di beni di terzi			-			-
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			-			-
Oneri diversi di gestione	198.246,00	198.082,00	- 164,00	30.802,00	30.481,00	- 321,00
Costi esterni (b)	525.830,00	442.557,00	- 83.273,00	626.098,00	274.956,00	- 351.142,00
Valore aggiunto (a) -(b)	356.179,78	272.360,00	- 83.819,78	170.279,20	796.571,00	626.291,80
Costi del personale	181.818,00	171.496,00	- 10.322,00	220.827,00	252.448,00	31.621,00
Margine operativo lordo (MOL)	174.361,78	100.864,00	- 73.497,78	50.547,80	544.123,00	594.670,80
Ammortamenti e svalutazioni	37.147,00	32.883,00	- 4.264,00	4.793,00	4.793,00	-
Accantonamenti			-			-
Risultato operativo caratteristico	137.214,78	67.981,00	- 69.233,78	55.340,80	539.330,00	594.670,80
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	95,00		- 95,00	3.116,00		- 3.116,00
Risultato ordinario	137.309,78	67.981,00	- 69.328,78	52.224,80	539.330,00	591.554,80
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)			-			-
Risultato prima delle imposte	137.309,78	67.981,00	- 69.328,78	52.224,80	539.330,00	591.554,80
Imposte sul reddito dell'esercizio	308,17		- 308,17	183,97		- 183,97
Risultato netto	137.001,61	67.981,00	- 69.020,61	52.408,77	539.330,00	591.738,77

DATI RIPROPORZIONATI AI DATI DI BILANCIO

4 – QUALITÀ DEL SERVIZIO

INDICATORI DI QUALITA'

DENOMINAZIONE SERVIZIO -----RISTORAZIONE SCOLASTICA-----

SOGGETTO GESTORE-CAMST SOC. COOP. A .R.L.

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	SI	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	3 giorni	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	3 giorni	
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	1 giorno	
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	5 giorni	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	5 giorni	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	10 giorni	
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	giornaliero	
Carta dei servizi	qualitativo	SI	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"....."	pagamento attraverso la app dedicata, con possibilità di ricarica periodica presso le tabaccherie autorizzate o con accredito sul conto corrente
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	NO	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI	
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	costo del pasto ridotto a 2,50€ per famiglie residenti con almeno tre figli minori e ISEE <=€ 30.000,00	
Accessi riservati	quantitativo	-	

5 – OBBLIGHI CONTRATTUALI

Tutti gli obblighi contrattuali posti a carico del gestore in base al contratto di servizio e ai documenti contrattuali risultano ottemperati.

6 – CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione dei servizi risulta compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e garantisce gli equilibri di bilancio dell'Ente.

SERVIZIO DI ASILO NIDO



1 – CONTESTO DI RIFERIMENTO

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	Affidamento in appalto del "SERVIZIO ASILO NIDO DALL'01/09/2019 AL 31/08/2023 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO PER ANNI QUATTRO" - CIG 7860852448
B) CONTRATTO DI SERVIZIO	
a) Oggetto (descrizione sintetica del servizio)	Il servizio di asilo nido comunale (denominato "Marco da Cles") è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico volto a favorire la crescita dei bambini dai tre mesi fino ai tre anni e ad appoggiare la famiglia nei suoi compiti di educazione e cura del bambino. L'asilo nido ha una ricettività di 50 utenti, estendibile al bisogno fino a 52 secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 2, della Legge Regionale 23/04/1990 n. 32. Gli iscritti vengono suddivisi indicativamente come di seguito specificato: - SEZIONE PICCOLI per un totale massimo di t. 12 bambini di età 3-12 mesi; - SEZIONE MEDI per un totale massimo di t. 19 bambini di età 13-36 mesi; - SEZIONE GRANDI per un totale massimo di t. 19 bambini di età 24-36 mesi. E' aperto da settembre a luglio e le ammissioni sono individuate in base ad apposite graduatorie annuali. L'affidatario, nell'esecuzione del servizio previsto dal capitolato, ha l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso (in primis L.R. n. 32/1990, la L.R. del Veneto n.22/2002, la D.G.R. Veneto n.84/2007, la D.G.R. Veneto n.2067/2007, le "Linee Guida in materia di miglioramento della sicurezza e della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica"). L'orario giornaliero minimo è dalle ore 7,30 alle ore 17,30, con entrata entro le ore 09,00 ed uscita a partire dalle ore 15,00. Il servizio di prolungamento orario, a pagamento per gli utenti secondo la tariffa prevista annualmente dal Comune, è obbligatoriamente attivato dall'affidatario fino alle 18,30 in caso di almeno 6 richieste. L'affidatario deve fornire personale educativo, ausiliario, cuoco e coordinatore pedagogico, secondo quanto specificato dal contratto di servizio.
b) Data di approvazione	Con det. n. 202 del 19/04/2019 è stato approvato il progetto relativo all'appalto del servizio. Con det. 119 del 01/08/2019, il servizio è stato definitivamente aggiudicato alla ditta Cooperativa Sociale "Progetto Now Società Cooperativa Sociale". Con det. n. 459 del 27/08/2019 è stato assunto l'impegno di spesa. Contratto di servizio Rep. n. 3580 29/11/2019
c) Durata	4 anni dal 01/09/2019 al 31/08/2023, con opzione di rinnovo per altri 4 anni.
d) Scadenza affidamento	Febbraio 2024, con possibilità di proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, c. 11, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

e) Valore complessivo e su base annua del servizio affidato	Importo quadriennale pari ad € 1.496.000,00 iva di legge esclusa. Importo per a.s. pari ad € 374.000,00 iva di legge esclusa. A partire dal secondo anno è ammessa la possibilità di revisione dei prezzi con riferimento all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (il c.d. Indice FOI, senza tabacchi).																						
f) Criteri tariffari	Le tariffe, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 202 del 06.12.2022, sono diversificate in base al valore ISEE. <table border="1"> <thead> <tr> <th>Tariffe</th><th>Fascia ISEE</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>retta mensile € 165,00</td><td>per ISEE inferiore a € 5.200,00</td></tr> <tr> <td>retta mensile € 180,00</td><td>per ISEE tra € 5.200,01 e € 10.400,00</td></tr> <tr> <td>retta mensile € 275,00</td><td>per ISEE tra € 10.400,01 a € 15.600,00</td></tr> <tr> <td>retta mensile € 370,00</td><td>per ISEE tra € 15.600,01 a € 20.800,00</td></tr> <tr> <td>retta mensile € 455,00</td><td>per ISEE tra € 20.800,01 a € 26.000,00</td></tr> <tr> <td>retta mensile € 510,00</td><td>per ISEE tra € 26.000,01 a € 31.200,00</td></tr> <tr> <td>retta mensile € 560,00</td><td>ISEE superiore a € 31.200,01</td></tr> <tr> <td></td><td>- riduzione del 50% per i fratelli</td></tr> <tr> <td>€ 42/mese</td><td>- per prolungamento orario sino alle 18,30 (in caso di almeno 6 richieste)</td></tr> <tr> <td></td><td>- Il mese di inserimento viene calcolato proporzionalmente ai giorni di effettiva presenza nella struttura indipendentemente dalle ore di presenza giornaliera - non residenti equiparati ai residenti</td></tr> </tbody> </table> Il tasso di copertura dei costi di gestione diretti ed indiretti è del 52,17% (come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 29.12.2022).	Tariffe	Fascia ISEE	retta mensile € 165,00	per ISEE inferiore a € 5.200,00	retta mensile € 180,00	per ISEE tra € 5.200,01 e € 10.400,00	retta mensile € 275,00	per ISEE tra € 10.400,01 a € 15.600,00	retta mensile € 370,00	per ISEE tra € 15.600,01 a € 20.800,00	retta mensile € 455,00	per ISEE tra € 20.800,01 a € 26.000,00	retta mensile € 510,00	per ISEE tra € 26.000,01 a € 31.200,00	retta mensile € 560,00	ISEE superiore a € 31.200,01		- riduzione del 50% per i fratelli	€ 42/mese	- per prolungamento orario sino alle 18,30 (in caso di almeno 6 richieste)		- Il mese di inserimento viene calcolato proporzionalmente ai giorni di effettiva presenza nella struttura indipendentemente dalle ore di presenza giornaliera - non residenti equiparati ai residenti
Tariffe	Fascia ISEE																						
retta mensile € 165,00	per ISEE inferiore a € 5.200,00																						
retta mensile € 180,00	per ISEE tra € 5.200,01 e € 10.400,00																						
retta mensile € 275,00	per ISEE tra € 10.400,01 a € 15.600,00																						
retta mensile € 370,00	per ISEE tra € 15.600,01 a € 20.800,00																						
retta mensile € 455,00	per ISEE tra € 20.800,01 a € 26.000,00																						
retta mensile € 510,00	per ISEE tra € 26.000,01 a € 31.200,00																						
retta mensile € 560,00	ISEE superiore a € 31.200,01																						
	- riduzione del 50% per i fratelli																						
€ 42/mese	- per prolungamento orario sino alle 18,30 (in caso di almeno 6 richieste)																						
	- Il mese di inserimento viene calcolato proporzionalmente ai giorni di effettiva presenza nella struttura indipendentemente dalle ore di presenza giornaliera - non residenti equiparati ai residenti																						
g) Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti	Sono a carico dell'aggiudicatario del servizio: 1) L'attività educativa, didattica ed assistenziale. 2) Il servizio di refezione. 3) Il servizio di pulizia dei locali con relativi materiali e attrezzature 4) Il servizio di igiene quotidiana del bambino 5) Il servizio di lavanderia e stireria per gli effetti lettereschi e di cucina e per la biancheria di uso quotidiano al Nido. 6) La disponibilità e l'impiego del materiale occorrente per l'effettuazione dei servizi indicati, non è prevista la fornitura di pannolini; 7) Le spese di utenza per energia elettrica, gas, telefono, acqua; 8) La manutenzione ordinaria della struttura, degli arredi, delle attrezzature ed impianti; 9) La manutenzione di tutti i presidi antincendio da effettuarsi secondo le norme vigenti; 10) La gestione dell'impianto di riscaldamento ai sensi della vigente normativa; 11) La gestione della segnaletica di sicurezza. Il personale educativo deve occuparsi della gestione delle attività educative, ludiche, didattiche, di cura e assistenza dei bambini e di mantenere e favorire i rapporti con i loro familiari. Il servizio è da considerarsi ad ogni effetto di pubblico interesse e essenziale, ai sensi dell'art. 1 della L. n.146/1990 e s.m.i, e come tale per nessun motivo può essere sospeso, interrotto o abbandonato. Pertanto la ditta affidataria deve rispettare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero. Il servizio è dotato di una Carta dei servizi consultabile al link: https://comune.albignasego.pd.it/amministrazione-trasparente/sezioni/593742-carta-servizi-standard-qualita/contenuti/138458-carta-servizio-asilo-nido																						

	L'unico costo a carico dell'utente è quello della tariffa mensile, fissato dalla Giunta comunale e variabile in base all'ISEE.
C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO	L'Amministrazione comunale ha la facoltà, prima e durante lo svolgimento del servizio, di accedere al nido, al fine di verificare il rispetto delle norme previste dal contratto di servizio. I controlli sono diretti a verificare in particolare i seguenti aspetti: – attuazione del progetto pedagogico presentato in sede di offerta; – la presenza del personale educativo e ausiliario; – il rispetto del rapporto personale educativo/bambini; – la gestione del locale cucina e la verifica su prodotti e pasti erogati; – igiene e pulizia degli ambienti. A chiusura di ciascun anno educativo, entro il mese di agosto, l'affidatario, a cura del Coordinatore pedagogico, trasmette ai Servizi educativi una relazione a firma del legale rappresentante circa l'andamento complessivo del servizio e con indicazione dettagliata dei costi di impresa derivanti da oneri contrattuali e contributivi, di gestione ed organizzazione afferenti il servizio e corredata altresì dal riepilogo degli interventi manutentivi ordinari effettuati e relativi costi (ad es. personale educativo e non, utenze, manutenzioni di competenza...).

2 – IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

a) Dati identificativi	
Ragione sociale	Cooperativa "Progetto Now Società Cooperativa Sociale"
Sito web	https://www.coopnow.it/
Email certificata	progettonow@pec.confcooperative.it
Nr. Reg. Imp PD – Codice Fiscale – Partita IVA	C.F./P.I. 02671460281 - Iscrizione albo Società Cooperative n. A109291
Sede legale	Conselve (PD) – 35026 – P.zza C. Battisti n. 21
b) Oggetto sociale	Cod. Ateco: 88.91 - Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili Progettazione e gestione di servizi socio educativi per minori - progettazione e gestione di servizi socio sanitari e assistenziali (dal 01.06.1998); servizi di pulizia, disinfezione, l.82/94 (dal 08.11.2005).

3 – ANDAMENTO ECONOMICO

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

DENOMINAZIONE SERVIZIO -----ASILO NIDO MARCO DA CLES-----

SOGGETTO GESTOREPROGETTO NOW SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE.....

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A

VALORE AGGIUNTO

Aggregati economici	Anno 2022	Budget 2022	DELTA	Anno 2021	Budget 2021	DELTA
Valore della Produzione (a)	380.337,0	378.000,0	- 2.337,0	374.340,0	370.000,0	- 4.340,0
Costi per materie	23.160,0	22.400,0	- 760,0	22.393,9	21.000,0	- 1.393,9
Costi per servizi	20.000,0	17.000,0	- 3.000,0	16.600,0	17.000,0	400,0
Costi per god. di beni di terzi			-			-
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			-			-
Oneri diversi di gestione			-			-
Costi esterni (b)	43.160,0	39.400,0	- 3.760,0	38.993,9	38.000,0	- 993,9
Valore aggiunto (a) -(b)	337.177,0	338.600,0	1.423,0	335.346,2	332.000,0	- 3.346,2
Costi del personale	320.204,9	315.000,0	- 5.204,9	311.075,0	308.000,0	- 3.075,0
Margine operativo lordo (MOL)	16.972,1	23.600,0	6.627,9	24.271,2	24.000,0	- 271,2
Ammortamenti e svalutazioni			-			-
Accantonamenti			-			-
Risultato operativo caratteristico	16.972,1	23.600,0	6.627,9	24.271,2	24.000,0	- 271,2
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	- 2.800,0	- 2.000,0	800,0	1.200,0	1.500,0	300,0
Risultato ordinario	14.172,1	21.600,0	7.427,9	25.471,2	25.500,0	28,8
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)			-			-
Risultato prima delle imposte	14.172,1	21.600,0	7.427,9	25.471,2	25.500,0	28,8
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.245,1	1.050,0	- 195,1	768,0	700,0	- 68,0
Risultato netto	12.927,0	20.550,0	7.623,0	24.703,2	24.800,0	96,8

4 – QUALITÀ DEL SERVIZIO

INDICATORI DI QUALITÀ

DENOMINAZIONE SERVIZIO -----ASILO NIDO MARCO DA CLES-----

SOGGETTO GESTOREPROGETTO NOW SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE.....

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	SI	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	15 gg	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	1 mese	
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	a discrezione dei posti disponibili	
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	7 gg	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	30gg	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	dalle 24 ore alla programmazione	
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	giornaliero	
Carta dei servizi	qualitativo	SI	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI	
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI	
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	In base all'ISEE	
Accessi riservati	quantitativo	hanno priorità di iscrizione i bambini portatori di handicap e i bambini in situazioni di rischio e di svantaggio sociale residenti nel Comune di Albignasego, su segnalazione dei servizi sociali del Comune di Albignasego e dei Servizi Sociali dell'U.L.S.S..	

5 – OBBLIGHI CONTRATTUALI

Tutti gli obblighi contrattuali posti a carico del gestore in base al contratto di servizio e ai documenti contrattuali risultano ottemperati.

6 – CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione dei servizi risulta compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e garantisce gli equilibri di bilancio dell'Ente.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO



1 – CONTESTO DI RIFERIMENTO

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	Affidamento in appalto del “SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PERIODO DAL 01/09/2021 AL 30/06/2024 NEL COMUNE DI ALBIGNASEGO (PD)” - CIG 85750925C6											
B) CONTRATTO DI SERVIZIO												
a) Oggetto (descrizione sintetica del servizio)	Il servizio di trasporto scolastico è previsto per le scuole primarie L. Da Vinci, G. Marconi, A. Moro, G. Bonetto, Rodari e per la secondaria di 1° grado (sede centrale) M. Valgimigli. Il servizio garantisce il trasporto quotidiano di andata e ritorno degli alunni dalle loro abitazioni o dai punti di raccolta concordati con l’Ente alle rispettive sedi scolastiche secondo gli orari e il calendario predisposto dalle competenti Autorità scolastiche. Nel contesto di Albignasego non è prevista una rete di fermate fisse e predeterminate, ma il servizio è prestato in base alla residenza/domicilio degli iscritti anno per anno e pertanto è previsto e richiesto che la ditta aggiudicataria predisponga un piano di trasporti annuale riferito all'intero territorio comunale. Per l'espletamento del servizio di trasporto scolastico la ditta affidataria ha piena disponibilità dei mezzi, delle attrezzature e del personale necessari ed impiega un numero di scuolabus adeguati alla quantità e alla tipologia dell'utenza, nonché in possesso delle caratteristiche richieste dalla rete viaria comunale e pertanto adatti per dimensione ed ingombro a percorrere le strade su cui dovrà essere effettuato il servizio. Senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente, la ditta affidataria è obbligata ad eseguire alcuni trasporti definiti “extra-scolastici” indicati nel contratto di servizio.											
b) Data di approvazione	Con det. n. 112 del 25/02/2021 è stato approvato il progetto relativo all’appalto del servizio. Con det. n. 248 del 14/04/2021 il servizio è stato definitivamente aggiudicato alla ditta D.A.P. s.r.l. Con det. n. 459 del 25/06/2021 è stato assunto l’impegno di spesa. Contratto di servizio Rep. n. 3605 28/07/2021											
c) Durata	3 anni scolastici, dall’a.s. 2021/22 all’a.s. 2023/24											
d) Scadenza affidamento	a.s. 2023/2024, con possibilità di proroga tecnica ai sensi dell’art. 106, c. 11, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.											
e) Valore complessivo e su base annua del servizio affidato	Importo triennale pari ad € 429.288,33 (compresi oneri per la sicurezza ed esclusa iva). Importo per a.s. pari ad € 143.096,00 (compresi oneri per la sicurezza ed esclusa iva). A partire dal secondo anno è ammessa la possibilità di revisione dei prezzi con riferimento all’indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (il c.d. Indice FOI, senza tabacchi).											
f) Criteri tariffari	Le tariffe, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 202 del 06.12.2022, sono diversificate in base al valore ISEE. <table><tr><th>Tariffa A/R</th><th>Tariffa A o R</th><th>Fascia ISEE</th></tr><tr><td>€ 64,00</td><td>€ 44,00</td><td>€ 0 - € 3.500</td></tr><tr><td>€ 128,00</td><td>€ 85,00</td><td>€ 3.501 - € 7.000</td></tr></table>			Tariffa A/R	Tariffa A o R	Fascia ISEE	€ 64,00	€ 44,00	€ 0 - € 3.500	€ 128,00	€ 85,00	€ 3.501 - € 7.000
Tariffa A/R	Tariffa A o R	Fascia ISEE										
€ 64,00	€ 44,00	€ 0 - € 3.500										
€ 128,00	€ 85,00	€ 3.501 - € 7.000										

	€ 245,00	€ 160,00	€ 7.001 - 23.000
	€ 250,00	€ 165,00	€ 23.001 - 40.000
	€ 255,00	€ 170,00	da € 40.001 - o ISEE non dichiarato/presentato
	€ 165,00	€ 110,00	Per famiglie residenti con 3 o più figli minori, in possesso di ISEE di importo inferiore o uguale a € 30.000,00
g) Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti	La ditta affidataria garantisce ed è responsabile che tutti gli scuolabus utilizzati per l'espletamento del servizio di trasporto scolastico siano in regola con la normativa nazionale, regionale, comunale e di circolazione degli autoveicoli. La ditta appaltatrice è tenuta ad osservare la normativa vigente del settore, compresi i provvedimenti adottati e entrati in vigore in data successiva a quella dell'affidamento del servizio. Il servizio è da considerarsi ad ogni effetto di pubblico interesse e essenziale, ai sensi dell'art. 1 della L. n.146/1990 e s.m.i, e come tale per nessun motivo può essere sospeso, interrotto o abbandonato. Pertanto la ditta affidataria deve rispettare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero. I mezzi devono essere impiegati secondo le modalità previste dal D.M. Trasporti 18.04.1977, integrato con successivo D.M. 13.01.2001 e D.M. 01.04.2010. I mezzi devono essere riconosciuti idonei dall'Ispettorato della Motorizzazione Civile e devono essere collaudati e omologati per il servizio stesso ed essere in possesso delle previste autorizzazioni. Gli autobus adibiti al trasporto scolastico devono essere mantenuti in perfetta efficienza e pulizia; è a carico della ditta la pulizia interna ed esterna degli automezzi, oltre che la loro manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché agli adeguamenti agli stessi per sopravvenute normative intervenute nel periodo dell'appalto e la sostituzione dei mezzi in avaria con altri idonei al servizio, il tutto senza alcun onere per l'Ente. Gli automezzi che la ditta mette a disposizione per l'espletamento del servizio devono essere dotati di giubbotti o bretelle retro-riflettenti ad alta visibilità, cassetta pronto soccorso, estintore, oltre a qualsiasi altro dispositivo richiesto dalle normative vigenti o emesse nel corso dell'affidamento; nella stagione fredda i mezzi devono essere muniti di gomme termiche e/o da neve quando necessario. Il servizio è dotato di una Carta dei servizi consultabile al link: https://comune.albignasego.pd.it/amministrazione-trasparente/sezioni/13308-carta-servizi-standard-qualita/contenuti/138473-carta-servizi-trasporto-scolastico L'unico costo a carico dell'utente è quello della tariffa mensile, fissato dalla Giunta comunale.		
C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO	L'Ente effettua controlli al fine di verificare che il servizio venga svolto secondo quanto stabilito dal contratto di servizio e secondo le disposizioni normative vigenti in materia. In particolare possono essere effettuati controlli, in qualunque momento, per accertare il rispetto degli orari, l'idoneità dei mezzi di trasporto utilizzati e del personale posto alla guida degli autoveicoli e di accompagnamento.		

	In qualsiasi momento può essere richiesta la documentazione relativa ai mezzi utilizzati (carte di circolazione, polizze assicurative, ecc.).
--	---

1 – IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

a) Dati identificativi	
Ragione sociale	D.A.P. SRL
Sito web	https://www.iviaggidiangelino.it/profilo.html
Email certificata	d.a.p.srl@pec.it
Nr. Reg. Imp PD – Codice Fiscale – Partita IVA	REA Napoli N° 852882 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 06979021216
Sede legale	Caivano (NA) – 80023 – via Don Minzoni, 8
b) Oggetto sociale	Cod. Ateco 49.39.09 Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri n.c.a. Attività di noleggio da rimessa con conducente, nonché trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado

3 – ANDAMENTO ECONOMICO

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

DENOMINAZIONE SERVIZIO -----SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO-----

SOGGETTO GESTORED.A.P. s.r.l.....

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A
VALORE AGGIUNTO

Aggregati economici	Anno 2022	Budget 2022	DELTA	Anno 2021	Budget 2021	DELTA
Valore della Produzione (a)	115.668,7	115.668,7	0,0	38.561,7	38.561,7	-
Costi per materie	20.000,0	18.500,0	- 1.500,0	8.000,0	7.800,0	- 200,0
Costi per servizi	6.000,0	4.850,0	- 1.150,0	1.500,0	1.300,0	- 200,0
Costi per god. di beni di terzi			-			-
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			-			-
Oneri diversi di gestione	2.124,0	1.980,0	- 144,0	750,0	820,0	70,0
Costi esterni (b)	28.124,0	25.330,0	- 2.794,0	10.250,0	9.920,0	- 330,0
Valore aggiunto (a) -(b)	87.544,7	90.338,7	2.794,0	28.311,7	28.641,7	330,0
Costi del personale	73.660,0	72.800,0	- 860,0	24.600,0	23.890,0	- 710,0
Margine operativo lordo (MOL)	13.884,7	17.538,7	3.654,0	3.711,7	4.751,7	1.040,0
Ammortamenti e svalutazioni	6.962,0	6.962,0	-	2.500,0	2.350,0	- 150,0
Accantonamenti			-			-
Risultato operativo caratteristico	6.922,7	10.576,7	3.654,0	1.211,7	2.401,7	1.190,0
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)			-			-
Risultato ordinario	6.922,7	10.576,7	3.654,0	1.211,7	2.401,7	1.190,0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)			-			-
Risultato prima delle imposte	6.922,7	10.576,7	3.654,0	1.211,7	2.401,7	1.190,0
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.940,0	2.800,0	860,0	363,0	350,0	- 13,0
Risultato netto	4.982,7	7.776,7	2.794,0	848,7	2.051,7	1.203,0

4 – QUALITÀ DEL SERVIZIO

INDICATORI DI QUALITA'

DENOMINAZIONE SERVIZIO -----SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO-----

SOGGETTO GESTORED.A.P. s.r.l.....

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	SI	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	2-3gg	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	2-3gg	
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	2-3gg	
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Massimo 30gg	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Massimo 30gg	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	2-3gg	
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	verifica giornaliera	
Carta dei servizi	qualitativo	SI	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI	
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	NO	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	NO	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	
Accessibilità utenti disabili *	qualitativo	SI	* mezzi non adatti per disabilità motorie gravi in quanto privi di apposita pedana
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	In base all'ISEE	
Accessi riservati	quantitativo	NO	

5 – OBBLIGHI CONTRATTUALI

Tutti gli obblighi contrattuali posti a carico del gestore in base al contratto di servizio e ai documenti contrattuali risultano ottemperati.

6 – CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione dei servizi risulta compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e garantisce gli equilibri di bilancio dell'Ente.

SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI



1 – CONTESTO DI RIFERIMENTO

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	Servizio di raccolta differenziata, trasporto, avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti urbani ed altri servizi d'igiene urbana per il periodo 01.04.2021 – 31.03.2026 – CIG 8681192A42
B) CONTRATTO DI SERVIZIO	
a) Oggetto (descrizione sintetica del servizio)	Trattasi del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani prodotti sul territorio comunale dalle utenze domestiche e non domestiche, mediante il porta a porta. Le frazioni raccolte sono: secca non recuperabile, organica (umido domestico), verde vegetale, vetro, plastica/lattine, carta/cartone. Il servizio contempla anche la gestione del Centro di Raccolta Comunale di via Torino con i seguenti orari: <i>dal novembre ad aprile:</i> lunedì e giovedì: 14:00 – 18.30; sabato: 8.00 – 13.00; 14.30 – 19.00; da maggio a ottobre: lunedì e giovedì: 15:00 – 19.30; sabato: 8.00 – 13.00; 15.00 – 19.30. Il servizio inoltre prevede lo svuotamento dei cestini presenti sulle aree pubbliche, la raccolta di olio vegetale, pile, medicinali presenti presso appositi contenitori, la raccolta dei rifiuti abbandonati, la raccolta dei rifiuti a chiamata, lo spazzamento di piazze, strade, parcheggi, marciapiedi e piste ciclabili, la fornitura e la consegna dei contenitori per la raccolta dei rifiuti, dei calendari della raccolta e di informazioni all'utenza mediante numero verde. Oltre al numero verde è messo a disposizione dell'utente l'applicativo "il rifiutologo" (www-ilrifiutologo.it). Il servizio prevede altresì il trasporto e l'avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti raccolti.
b) Data di approvazione	Progetto del servizio approvato con DGC n. 76 del 23.5.2019, previa deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 31.07.2018 che approvato la relazione per l'affidamento del servizio pubblico locale per la "gestione dei rifiuti urbani e assimilati" ai sensi dell'art. 34, c. 20, del D.L. 179/2012 come convertito nella L. 221/2012. Servizio aggiudicato definitivamente, a seguito di apposita gara, con Determinazione del Responsabile del Settore Servizi Amministrativi dell'Unione dei Comuni Patriarcato n. 19 del 23.2.2021 e presa d'atto, con relativo impegno di spesa, con Determinazione del Responsabile del III Settore del Comune di Albignasego n. 220 del 30.03.2021. Contratto di servizio Rep. n. 3598 del 31.03.2021. Consegna del servizio con decorrenza dal 01.04.2021.
c) Durata	5 anni, dal 01.04.2021 al 31.03.2026
d) Scadenza affidamento	31.03.2026
e) Valore complessivo e su base annua del servizio affidato	Importo quinquennale pari a € 7.732.244,83 (IVA escl.) definito in contratto.

	Importo annuale pari a 1.546.448,96 (IVA escl.) definito in contratto. I valori suindicati sono al netto delle varianti intervenute successivamente al contratto. Successivamente al contratto sono intervenute 4 varianti che hanno comportato un aumento complessivo dell'importo contrattuale di € 721.344,75 (IVA escl.). Alla ditta appaltatrice vanno altresì riconosciuti i costi per il trattamento/smaltimento dei rifiuti applicati dagli impianti di destinazione finali, al netto del contributo CONAI.
f) Criteri tariffari	Il costo del servizio, unitamente ai costi per il trattamento/smaltimento dei rifiuti e alle altre voci previste dal PEF – Piano Economico Finanziario, si sostiene con onere a carico degli utenti per il tramite della TARI, deliberata dal Comune e determinata in base al Metodo Tariffario Rifiuti definito da ARERA. Con delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 28/12/2021 il Comune di Albignasego ha infatti adottato il PEF 2022-2025, elaborato secondo le disposizioni di ARERA, il quale è stato poi validato dal Consiglio di Bacino con deliberazione dell'Assemblea n. 17 del 20.04.2022. Con delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 28/12/2021 il Comune di Albignasego ha poi deliberato la determinazione delle tariffe TARI 2022.
g) Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti	Gli obblighi a carico del gestore sono definiti dal contratto. Il servizio ha natura di servizio pubblico locale, affidato in via esclusiva all'appaltatore, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed è disciplinato, oltre che dagli artt. 113 e ss. del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dai principi e dalle disposizioni comunitarie vigenti in materia, nonché dagli artt. 199 e ss. del D.Lgs. 152/2006. I servizi oggetto dell'affidamento sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici locali e, pertanto, costituiscono attività di pubblico interesse ai sensi dell'art. 178, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e non possono quindi essere sospesi o abbandonati, salvo cause di forza maggiore o sciopero, a condizione che lo stesso rispetti le norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali previsti dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 e, comunque, nei casi previsti dalla legge. L'appaltatore è tenuto, altresì, all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché delle ordinanze del Comune di Albignasego per i servizi in questione e ad attivare, su richiesta del Comune, ulteriori servizi opzionali in funzione della promozione di un'ulteriore incremento quantitativo e qualitativo delle raccolte differenziate, dell'opportunità di rendere più efficaci i rapporti con l'utenza e della necessità di migliorare il decoro urbano. Il gestore è inoltre tenuto al rispetto degli standard definiti dalla "Carta Della Qualità del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani" approvata con Deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino "Padova Centro" n. 26 del 29/12/2022, per le parti di sua competenza (il servizio di gestione della TARI è invece competenza del Comune). La Carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani rappresenta il documento volto alla tutela dei diritti dei consumatori, con il quale ogni ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza. Con Deliberazione 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022 ARERA ha integrato la disciplina precedente pubblicando il Testo unico per

	la regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). La Carta della qualità del Servizio, elaborata in ossequio al TQRIF, ha validità dal 01/01/2023 al 31/12/2025, coincidente con il primo periodo regolatorio 2022-25 definito da ARERA. La Carta dei servizi è consultabile al link: https://comune.albignasego.pd.it/amministrazione-trasparente/sezioni/593742-carta-servizi-standard-qualita/contenuti/1804279-carta-qualita-servizio-integrato-gestione-rifiuti Il Comune di Albignasego ha approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 132 del 10.11.1999 (integrato con DCC n. 78 del 18.12.2013) il Regolamento per la gestione dei rifiuti.
C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO	Il controllo sulla regolarità del servizio è effettuato dall'ufficio ambiente competente mediante verifiche attivate sia in base a segnalazioni pervenute dagli utenti sia in base a un programma di controlli settimanale che si avvale, per quanto riguarda lo spazzamento, anche di un sistema di tracciamento georeferenziato dei mezzi. Il controllo prevede altresì l'elevazione a carico del gestore delle eventuali penalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto. Su base mensile vengono rilasciate le certificazioni di regolare esecuzione propedeutiche al riconoscimento del corrispettivo al gestore. Il controllo sugli standard definiti dalla Carta di Qualità del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani prevede il coinvolgimento del Consiglio di Bacino Padova Centro e un confronto con i sistemi di tracciamento delle richieste delle utenze in uso al gestore.

2 – IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

a) Dati identificativi	
Ragione sociale	R.T.I. costituito tra AcegasApsAmga SpA (mandataria) e Giacomo Brodolini Società Cooperativa a r.l. (mandante).
Sito web	https://www.acegasapsamga.it https://www.coopbrodolini.it
Email certificata	acegasapsamga_PD@cert.acegasapsamga.it coopbrodolini@legalmail.it
Nr. Reg. Imp PD – Codice Fiscale – Partita IVA	AcegasApsAmga spa: C.F./R.I. 00930530324 P.I. 03819031208 Giacomo Brodolini scarl: C.F./R.I./P.I. IT00326860384
Sede legale	AcegasApsAmga spa Sede legale: Trieste - 34121 - Via del Teatro n. 5 Sede operativa: Padova – 35127 – Corso Stati Uniti n. 5/A Giacomo Brodolini scarl Volania-Comacchio (FE) – 44022 – Viale delle Regioni, 35
b) Oggetto sociale	AcegasApsAmga spa Cod. Ateco 36 – Raccolta, trattamento e fornitura di acqua La società ha per oggetto l'esercizio – in proprio e/o per conto terzi, sia in via diretta sia attraverso società controllate e/o partecipate – delle attività inerenti alla gestione integrata delle risorse idriche, gestione integrata delle risorse energetiche, gestione dei servizi ambientali.

	La società può operare - sia direttamente sia con terzi - anche in settori integrativi o ulteriori finalizzati alla produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale. Giacomo Brodolini scrl Cod. Ateco 38.11 – Raccolta di rifiuti non pericolosi La cooperativa ha per oggetto sociale: 1. La gestione dei rifiuti urbani (raccolta, trasporto, stoccaggio, pretrattamento, smaltimento), nonché dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ed inerti. Per ogni tipologia di rifiuti nella gestione sono compresi i connessi servizi complementari ed ausiliari. 2. La gestione dello spazzamento stradale di aree pubbliche o di uso pubblico, nonché dei connessi servizi ausiliari e complementari. 3. La pulizia delle spiagge marittime, nonché lacustri e delle rive dei fiumi. 4. La costruzione e/o la gestione degli impianti dedicati al: - trattamento e valorizzazione dei rifiuti urbani, speciali pericolosi, non pericolosi ed inerti; - smaltimento finale del restante dopo le azioni di valorizzazione; - depurazione delle acque reflue, con relativo trattamento dei fanghi; - la costruzione e/o la gestione di impianti e servizi di monitoraggio e controlli dell'aria. Ecc.
--	---

3 – ANDAMENTO ECONOMICO

Viene riportata qui in calce una tabella sull'andamento dei costi riconosciuti al gestore del servizio nei Piani Economici Finanziari.

In considerazione del fatto che l'affidamento del servizio all'R.T.I. con capofila AcegasApsAmga Spa è avvenuto a partire dal 1.4.2021, si sono presi a riferimento il PEF 2021 (approvato con DCC n. 32 del 30/6/2021) e la prima annualità del PEF pluriennale 2022-2025 (adottato con DCC n. 71 del 28/12/2021 e validato dal Consiglio di Bacino Padova Centro con deliberazione dell'Assemblea n. 17 del 20.04.2022).

Analizzando la tabella si può desumere che nel biennio considerato vi è stato un incremento dei costi legati al corrispettivo del nuovo servizio che risponde anche a miglioramenti e a ottimizzazione dei servizi. In ogni caso, il PEF 2022 del Comune di Albignasego approvato dal Consiglio di Bacino determina un costo complessivo ampiamente inferiore al Benchmark di riferimento, che è pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013. Se i fabbisogni standard per il Comune di Albignasego indicano un costo di 347 euro alla tonnellata di rifiuto urbano prodotto, il costo unitario effettivo del PEF 2022 risulta di 264 euro/ton.

	2022	2021
corrispettivo contrattuale	€ 1.810.822,94	€ 1.696.256,04
costo trattamento e smaltimento rifiuti	€ 865.042,51	€ 926.064,53
sharing Conai	-€ 156.895,25	-€ 150.228,13
IVA	€ 266.924,44	€ 271.223,57
Quota PEF Gestori (compresa IVA)	€ 2.785.894,64	€ 2.743.316,01
PEF tot	€ 2.984.794,48	€ 2.954.106,31

costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	€ 264,02
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno s	€ 347,22

4 – QUALITÀ DEL SERVIZIO

INDICATORI DI QUALITÀ*

DENOMINAZIONE SERVIZIO Servizio di raccolta differenziata, trasporto, avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti urbani ed altri servizi d'igiene urbana per il periodo 1.4.2021 – 31.3.2026 – CIG 8681192A42

SOGGETTO GESTORE

R.T.I. costituito tra AcegasApsAmga SpA (mandataria) e Giacomo Brodolini Società Cooperativa a r.l. (mandante).

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	SI	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	vedi note	Tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta dei rifiuti: 5 giorni lavorativi ove non necessario il sopralluogo, 10 giorni lavorativi ove necessario il sopralluogo. Tempo per il ritiro dei rifiuti ingombranti su chiamata: 15 giorni lavorativi.
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	vedi note	
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	vedi note	
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	30	Tempo di risposta motivata al reclamo scritto o alle richieste scritte di informazioni: 30 giorni lavorativi. Tempo di risposta al numero verde: 240 minuti
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	vedi note	Non applicabile in quanto la gestione della TARI non è oggetto di contratto di servizio.
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	vedi note	24 ore per il servizio di raccolta rifiuti porta a porta. 2 giorni lavorativi per servizi di spazzamento.
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	vedi note	Spazzamento delle strade secondo apposito calendario che individua frequenze settimanali, quindicinali, mensili o inferiori a seconda delle strade.
Carta dei servizi	qualitativo	SI	Carta di Qualità del Servizio in vigore dal 1.1.2023
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Non applicabile	Non applicabile in quanto la gestione della TARI non è oggetto di contratto di servizio.
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI	
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI	
Accessi riservati	quantitativo	NO	

5 – OBBLIGHI CONTRATTUALI

Tutti gli obblighi contrattuali posti a carico del gestore in base al contratto di servizio e ai documenti contrattuali risultano ottemperati.

6 – CONSIDERAZIONI FINALI

Allo stato attuale i costi del servizio sono coerenti con le previsioni del PEF - Piano Economico Finanziario 2022-2025.

Il PEF 2022-2025, elaborato secondo le disposizioni di ARERA, è stato validato dal Consiglio di Bacino con deliberazione dell'Assemblea n. 17 del 20.04.2022.

Con nota prot. 10003 del 3.4.2023 il Consiglio di Bacino, a seguito dei controlli e dei confronti condotti con il gestore AcegasApsAmga S.p.A. e con il Comune di Albignasego, ha inoltre verificato che non vi sono elementi per procedere alla revisione infra periodo per l'anno 2023, visto che non si sono verificate "circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo".